

MANDATO DI PRESTAZIONI

GESTIONE ACQUEDOTTO DEL COMUNE DI VERNATE

1. Contraenti:

- Comune di Vernate (detto qui di seguito "*Vernate*")
- Comune di Bioggio (detto qui di seguito "*Gestore*")

(dette qui di seguito le "*Parti*")

2. Premesse

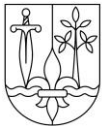
- 2.1 *Vernate* è proprietario delle infrastrutture comunali necessarie all'approvvigionamento e alla fornitura di acqua potabile nel suo comprensorio nella misura indicata nell'allegato no. 1.
- 2.2 *Vernate* è proprietario di tutti i fondi (o detiene una servitù) su cui sono posate le infrastrutture comunali.
- 2.3 La rete, se possibile, è documentata su supporto informatico compatibile con il sistema del *Gestore*.
- 2.4 Il *Gestore* ha la competenza e il personale necessario per la gestione ottimale delle infrastrutture comunali.
- 2.5 Essendo l'acqua potabile un bene di prima necessità, i Comuni devono assicurare che il servizio di produzione e di distribuzione venga sempre garantito alla cittadinanza, sia in condizioni normali che in condizioni di emergenza. Il primo garante nei confronti dell'Utenza, sono i Comuni ai sensi dell'art. 3 cpv. 1 Legge approvvigionamento idrico.
- 2.6 Le presenti premesse sono parte integrante del Mandato di prestazioni.

3. Scopo

- 3.1 Scopo del presente Mandato di prestazioni è di:
- definire i compiti che il *Gestore* svolgerà per conto di *Vernate* e
 - regolare allo stesso tempo gli aspetti finanziari relativi al servizio di approvvigionamento e fornitura di acqua potabile nel suo comprensorio.

4. Durata determinata

- 4.1 La gestione del servizio di erogazione acqua potabile viene delegata al *Gestore* tramite l'odierno Mandato di prestazioni per la durata determinata di 5 anni.
- 4.2 Il contratto ha inizio in data 1° luglio 2020 e scadrà il 30 giugno 2026.



5. Disdetta ordinaria e rinnovo tacito

- 5.1 Il contratto può essere disdetto con un preavviso di 6 (sei) mesi, per la fine di un anno civile. La disdetta deve essere notificata mediante lettera raccomandata.
- 5.2 Prima della scadenza le *Parti* si riuniranno per valutare l'eventualità di proseguire la collaborazione futura e per definire di comune accordo le nuove condizioni contrattuali.

6. Disdetta per motivi gravi

- 6.1 Il Mandato di prestazioni può essere disdetto con preavviso di 6 (sei) mesi per una scadenza qualsiasi per motivi gravi.
- 6.2 Costituisce in particolare motivo grave il mancato ossequio delle istruzioni/indicazioni tecniche del *Gestore* relative al buon funzionamento del servizio di erogazione acqua potabile.
- 6.3 Costituiscono inoltre motivo grave ripetute carenze e/o negligenze da parte del *Gestore* nell'esecuzione dei compiti oggetto del presente Mandato di prestazioni.

7. Infrastrutture e condotte

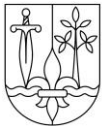
- 7.1 L'acquedotto oggetto del presente mandato di prestazioni è costituito dalle infrastrutture indicate nei piani forniti dal Comune.
- 7.2 *Vernate* mette a disposizione del *Gestore* tutte le infrastrutture e condotte connesse alla captazione, al trasporto e alla fornitura di acqua potabile allo stato in cui si trovano al momento della data di inizio del contratto (vedi art. 4.2).
- 7.3 Le stesse rimarranno di proprietà di *Vernate* per l'intera durata del contratto.
- 7.4 Lo stato generale delle proprietà e delle attrezzature di trasporto e fornitura di acqua potabile, di proprietà di *Vernate*, dovrà essere mantenuto da parte di entrambi i contraenti (ciascuno per quanto di sua spettanza), in stato di efficienza pari a quello della data d'inizio contratto (vedi art. 4.2).
- 7.5 Per l'eventuale maggior valore degli impianti e proprietà che si potrà verificare a scadenza del presente Mandato di prestazioni, il *Gestore* non potrà pretendere alcun indennizzo supplementare.

8. Oggetto

- 8.1 Per "*gestione*" si intendono tutte le operazioni tecniche atte a garantire un servizio ottimale di erogazione dell'acqua potabile.

9. Compiti del Gestore

- 9.1 Il *Gestore* avrà quale compiti:
- la gestione tecnica e la manutenzione ordinaria;
 - l'assicurazione della qualità;



- la manutenzione straordinaria;
- l'accompagnamento tecnico nella concezione e realizzazione degli investimenti decisi da *Vernate* per i lavori di miglioria/ampliamento (su richiesta)

9.2 Il *Gestore* eseguirà tali compiti conformemente ai requisiti di legge e a quanto previsto dalle norme applicabili al settore.

10. Gestione tecnica e manutenzione ordinaria

10.1 Per gestione tecnica e manutenzione ordinaria si intendono tutti i lavori effettuati presso gli impianti dell'acquedotto relativi al servizio di erogazione di acqua in particolare:

- a) la sorveglianza e la telegestione degli impianti;
- b) la disponibilità d'intervento del servizio di picchetto e la gestione e coordinazione degli interventi;
- c) il controllo delle zone di protezione, delle infrastrutture e degli impianti;
- d) il rilevamento delle perdite;
- e) la pulizia delle sorgenti, delle camere e dei serbatoi;
- f) la pulizia degli stabili e dei sedimenti;
- g) lo spurgo delle condotte;
- h) la manutenzione ordinaria degli stabili e degli impianti/apparecchi;
- i) l'aggiunta/sostituzione dei materiali di consumo degli impianti di trattamento/disinfezione dell'acqua (costi materie prime escluse);
- j) altre attività di manutenzione ordinaria.

10.2 I costi relativi alla gestione tecnica e alla manutenzione ordinaria sono definiti nell'allegato no. 2.

11. Assicurazione della qualità

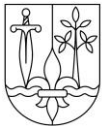
11.1 L'assicurazione della qualità viene effettuata tramite un sistema di autocontrollo conformemente ai dispositivi di legge in vigore, in particolare:

- LDerr (codice RS 817.0) - Legge federale sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso;
- ODerr (codice RS 817.02) - Ordinanza sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso;
- ORI (codice RS 817.024.01) - Ordinanza del DFI sui requisiti igienici per il trattamento delle derrate alimentari;
- OPPD (codice RS 817.022.11) - Ordinanza del DFI sull'acqua potabile e sull'acqua per piscine e docce accessibili al pubblico
- Direttive SSIGA

11.2 Il sistema di autocontrollo è basato sui principi dell'HACCP (Hazard - Analysis - Critical - Control - Point), che consiste nell'analisi dei pericoli con conseguente gestione dei punti critici di controllo.

11.3 Il *Gestore* assume la responsabilità della sicurezza alimentare del prodotto "acqua potabile" ai sensi dell'art. 3 - ODerr, designando al proprio interno una persona responsabile.

11.4 I costi relativi all'assicurazione della qualità sono definiti nell'allegato no. 2.

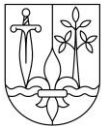


12. Manutenzione straordinaria

- 12.1 Siamo in presenza di una manutenzione straordinaria di competenza del *Gestore* previa informazione a *Vernate*, allorquando si tratta di effettuare riparazioni o interventi alle infrastrutture e alle condotte che rivestono un carattere d'emergenza e/o imprevisto, oppure a seguito del rilevamento di perdite. In tutte le altre circostanze *Vernate* rimane competente a decidere, essendo proprietario delle infrastrutture.
- 12.2 Dal profilo tecnico, il progettista di fiducia di *Vernate*, sentito il *Gestore*, propone i singoli lavori da effettuare al Municipio che, in base alle proprie competenze, decide. A *Vernate* compete la loro esecuzione. Restano riservati i casi di necessità e d'urgenza per i quali il *Gestore* è già sin d'ora autorizzato ad agire tempestivamente, notificando a *Vernate* solo a posteriori, ma tempestivamente, l'intervento.
- 12.3 Finanziariamente i costi della manutenzione straordinaria sono a carico di *Vernate*. Il *Gestore*, per i casi di necessità e d'urgenza, anticiperà di volta in volta gli importi relativi, allestendo trimestralmente le relative fatture.
- 12.4 *Vernate* assicura la copertura dei costi sopportati e anticipati dal *Gestore* per manutenzione straordinaria entro il suo limite di competenza finanziaria e comunicato a inizio anno al *Gestore*. Oltre tale importo, il *Gestore* richiederà un'ulteriore garanzia che *Vernate* dovrà fornire per il tramite della procedura di richiesta di credito in Assemblea Comunale.
- 12.5 Il *Gestore* registra gli interventi di manutenzione straordinaria su un apposito conto, di cui *Vernate* può richiedere a ogni istante lo stato.
- 12.6 Le prestazioni di manutenzione straordinaria sono calcolate secondo tariffario di gestione (tariffa oraria manodopera, costi trasferte al km e materiali in base ai costi effettivi maggiorati del 5%).

13. Lavori di miglioria- ampliamenti e accompagnamento tecnico

- 13.1 Sono considerati lavori di miglioria quei lavori che prevedono un plusvalore delle infrastrutture e delle condotte quali in particolare l'estensione o il potenziamento della rete.
- 13.2 Gli investimenti per lavori di miglioria saranno integralmente a carico di *Vernate* e dovranno essere approvati sulla base di specifico preventivo con decisioni puntuali dall'Assemblea Comunale, riservate eventuali decisioni su delega.
- 13.3 Spetterà poi a *Vernate* commissionare tali lavori di miglioria.
- 13.4 Il *Gestore* fornisce il necessario supporto al progettista di fiducia di *Vernate* per quanto concerne la concezione e la scelta di soluzioni tecniche. Esso inoltre può seguire la realizzazione e viene coinvolto per la messa in servizio. Queste prestazioni non sono comprese nella remunerazione di base del *Gestore* (vedi art. 14).



14. Remunerazione del Gestore

14.1 Il Gestore è remunerato per il proprio Mandato di prestazione in base alla tabella allegato no. 2 e relative specifiche. Esso emetterà con frequenza trimestrale la relativa fattura comprendente le prestazioni ordinarie e quelle straordinarie (vedi art 12).

15. Idranti

15.1 Vernate assume la manutenzione e relativi costi degli idranti presenti sulle infrastrutture comunali.

16. Interruzione - sospensione – malfunzionamento

16.1 Il Gestore ha il diritto di sospendere/interrompere il servizio di erogazione dell'acqua potabile e telegestione in particolare nei seguenti casi:

- per cause di forza maggiore: quali eventi naturali, pericolo di guerra, disordini interni, scioperi, sabotaggi, atti di violenza, attentati;
- eventi straordinari: quali perturbazioni, incendio, inondazioni, esondazioni, scariche atmosferiche, vento, neve, terremoti, slavine, smottamenti di terra, temporali e altri eventi atmosferici;
- attività legate all'esercizio: quali lavori di riparazione a seguito di rotture, guasti, malfunzionamenti, manutenzioni, ampliamenti degli impianti e/o modifiche di tracciato o quant'altro.

16.2 Nei casi di sospensione prevedibili il Gestore annuncerà per tempo a Vernate l'imminente interruzione/sospensione. Negli altri casi non prevedibili l'avviso dovrà essere dato nel più breve lasso di tempo possibile. -

17. Clausola di esclusione delle responsabilità

17.1 Nelle evenienze descritte all'articolo precedente è esclusa ogni responsabilità del Gestore e/o richiesta di indennizzo derivanti dall'interruzione/sospensione e/o mancato servizio di erogazione di acqua potabile e telegestione che dovessero comportare danni a persone, a cose materiali e immateriali e danni patrimoniali o di qualsiasi altro genere, sia diretti che indiretti.

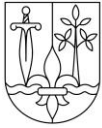
17.2 Il Gestore non si assume responsabilità per eventuali danni o malfunzionamenti alle apparecchiature/impianti infrastrutture di Vernate derivanti dalle interruzioni di cui sopra.

17.3 Restano riservati i casi di manifesta negligenza o colpa grave da parte del Gestore.

18. Intervento di ripristino in generale

18.1 In caso di guasto/rotture riscontrati da una delle due Parti contrattuali, questa comunicherà tempestivamente all'altra parte il luogo, l'entità del guasto/rotture e la durata presumibile della messa fuori servizio.

18.2 Gli interventi per il ripristino del servizio di erogazione acqua potabile dovranno essere eseguiti unicamente da personale specializzato o da una ditta al quale è stato conferito



esplicito mandato in tal senso dai responsabili dei contraenti per quanto di propria spettanza e proprietà.

18.3 Entrambi i contraenti si impegnano nel caso di guasti a fare tutto il possibile per ridurre al minimo la messa fuori servizio del collegamento e a ripristinarlo nel tempo più breve possibile.

19. Eventuale intervento rimozione guasti

19.1 Nel caso in cui *Vernate* decidesse di richiedere l'intervento degli addetti del *Gestore* per manutenzione straordinaria o lavori di miglioria con tipologie di difficoltà che richiedono competenze particolari, il *Gestore* attuerà tutti gli accorgimenti volti a ristabilire un'erogazione normale, assumendo il comando completo delle operazioni secondo i suoi principi d'intervento, sempre coordinando l'intervento con *Vernate*.

19.2 Il *Gestore* mette a disposizione un recapito telefonico di picchetto per le segnalazioni di guasti 24 ore su 24.

20. Consulenza tecnica

20.1 Il *Gestore*, su richiesta di *Vernate*, si metterà a disposizione per eventuali modifiche, migliorie o sostituzione di apparecchiature per definire le opportune soluzioni tecniche da approntare (vedi art 13).

21. Contestazioni

21.1 Divergenze che dovessero sorgere riguardo all'interpretazione del presente contratto verranno definite dai Tribunali amministrativi ordinari.

21.2 Foro competente per ogni contestazione di natura civile a dipendenza del presente contratto è quello di Lugano.

22. Modifiche di contratto

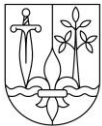
22.1 Ogni adattamento modifica o complemento di questo contratto necessita la forma scritta e, per quanto necessario, l'approvazione del Consiglio Comunale.

23. Bollo

23.1 L'eventuale bollo sul contratto andrà a carico delle *Parti* contraenti in parti uguali.

24. Distribuzione

24.1 Il presente contratto, con i suoi annessi, è redatto in due esemplari e sottoscritto dalle due *Parti* contraenti. Un esemplare del contratto è depositato presso l'archivio del *Gestore* e l'altro presso il *Vernate*.



25. Allegati

- Tabella costi gestione acquedotti consortili e relative specifiche
- Planimetria infrastrutture e condotte
- Tabella contatti di riferimento
- Tariffario

Il *Gestore*

COMUNE DI BIOGGIO
Rappresentato dal Municipio

Il Sindaco:

E. Alberti

Il Segretario:

M. Perlasca

Bioggio,

COMUNE DI VERNATE
Rappresentato dal Municipio

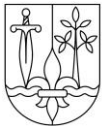
Il Sindaco:

G. Cossi

Il Segretario:

M. Dotta

Vernate,



MANDATO DI PRESTAZIONI

GESTIONE ACQUEDOTTO DEL COMUNE DI VERNATE

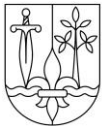
Allegato 1

L'acquedotto oggetto del presente mandato di prestazioni, tra il **Comune di Vernate** (mandatario – in seguito MA) e l'**Azienda Acqua Potabile di Bioggio** (gestore - in seguito GE) è costituito dalle infrastrutture indicate di seguito:

- Sorgente S. Maria;
- Sorgente Cön;
- Sorgente Vescovo;
- Sorgente Ronco di Sara;
- Sorgenti Piazzana (3x);
- Serbatoio Piazzana;
- Serbatoio Pitello;
- Serbatoio S. Maria;
- Stazione di pompaggio Piazzana;
- Impianto di potabilizzazione Piazzana;
- Impianto di potabilizzazione Pitello;
- Impianto di potabilizzazione S. Maria;
- Rete

Per ognuna delle infrastrutture comunali elencate, GE, garantisce delle prestazioni regolari e conformi, secondo le specifiche necessità (tipologia e frequenza).

- I costi relativi alle seguenti prestazioni:
 - ~ Controlli ed ispezioni zone di protezione;
 - ~ Controlli ed ispezioni captazioni sorgenti;
 - ~ Controlli ed ispezioni serbatoi;sono compresi nelle prestazioni di manutenzione preventiva.
- I costi relativi ai controlli ed ispezioni dei quadri elettrici sono compresi negli abbonamenti di manutenzione degli impianti di telegestione, ove presenti.
- I costi dovuti a controlli ed ispezioni per la ricerca perdite sulle tubazioni comunali, da effettuarsi ogni 5 anni, sono a carico di MA e da contabilizzare a regia.
- GE effettuerà per conto di MA la pulizia dei sedimenti attigui alle infrastrutture comunali. Dove non esplicitati, i relativi costi sono compresi nelle altre voci di manutenzione preventiva.



- I costi derivanti dal risciacquo condotte sono interamente a carico di GE, in quanto principalmente legati alle funzioni di distribuzione all'utenza.
 - I costi di manutenzione delle piste di accesso alle infrastrutture comunali (cala neve, manutenzione sedimi, ...) sono a carico di MA e vanno contabilizzati a parte secondo accordi appositi con i proprietari dei fondi.
 - I costi per la riparazione guasti ed interventi di picchetto sulle infrastrutture consortili sono a carico di MA e vanno contabilizzati a regia da GE secondo necessità, secondo le tariffe ...
 - Tutti i costi relativi alle infrastrutture comunali derivanti da:
 - ~ Acquisto energia;
 - ~ Acquisto acqua;
 - ~ Telecomunicazioni (noleggio fibre ottiche, abbonamenti Swisscom, ...)
 - ~ Acquisto materie prime per gli impianti di trattamento (cloro, soda, ...)sono a carico di MA.
GE avrà cura di far pervenire a MA le relative fatture non già intestate a MA stesso.
 - I costi per la riparazione guasti ed interventi di picchetto sulle infrastrutture comunali sono a carico di MA e saranno contabilizzati a regia da GE secondo necessità, secondo le tariffe dell'allegato 3, oltre alle prestazioni per l'intervento di eventuali ditte esterne (imprese di costruzione, di pavimentazione, idraulici, o altro, ...). Per interventi urgenti GE è autorizzato ad intervenire, organizzandosi come meglio crede secondo necessità, agendo per eventuali mandati diretti su delega tacita da parte di MA.
 - Il piano HACCP delle infrastrutture comunali verrà allestito da MA che si assumerà i relativi costi.
 - Gli eventuali abbonamenti di manutenzione per:
 - > Telegestione;
 - > Idranti;
 - > Saracinesche sulle tubazioni consortili;
 - > Valvole di riduzione sulle tubazioni consortili;
 - > Impianti di trattamento;
 - > Contatori;verranno formalizzati da MA, in accordo con GE. MA si assumerà i relativi costi.
- Per interventi di manutenzione non urgenti che GE reputa necessari, GE sottoporrà a MA un preventivo di costo per decisione.
- I Piani in GIS e la documentazione delle infrastrutture comunali verranno allestiti da MA che si assumerà i relativi costi.
 - Gli utenti privati dovranno inoltrare a GE (per il tramite di MA) per preavviso tecnico, tutte le domande relative ad interventi su impianti privati, sia manutenzioni, rifacimenti o nuovi allacciamenti. Le prestazioni di GE saranno contabilizzate a regia.